

REMO BASSETTI

NOTAIO

COPIA AUTENTICA

Atto in data 16.03.2006

Repertorio n. 23360

Raccolta n. 10257

VERBALE DI DEPOSITO DI

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Parti

CONDOMINIO VIA

GIUSEPPE MARCONI - CHERI.

Repertorio n. 23360

Raccolta n. 10257

VERBALE DI DEPOSITO DI REGOLAMENTO DI CONDOMINIO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno sedici del mese di marzo
(16.03.2006)

in Chieri (TO), nel mio studio in Via Vittorio Emanuele II n. 53.

Avanti a me Dottor Remo BASSETTI, Notaio in Torino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è presente il signor:

- SABENA GIOVANNI, nato a Savigliano (CN) il 4 marzo 1933, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 57, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in qualità di procuratore speciale dei signori:

- BONETTO PAOLO, nato a Torino il 7 settembre 1960, codice fiscale: BNT PLA 60P07 L219P, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 212/B, in forza di procura speciale a mio rogito in data 27 febbraio 2006 repertorio numero 23313 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente;

- DE GRANDIS MASSIMO, nato a Chieri (TO) il 28 maggio 1973, codice fiscale: DGR MSM 73E28 C627N, residente in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7;

- GILARDI EZIO, nato a Torino il 19 giugno 1969, codice fiscale: GLR ZEI 69H19 L219V, residente in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7;

- GILARDI SERGIO, nato a Chieri (TO) il 21 aprile 1972, codice fiscale: GLR SRG 72D21 C627A, residente in Chieri (TO), Vicolo Albussano n. 10;

- LUPO LIVIO, nato a Moncuoco Torinese (AT) il giorno 11 gennaio 1943, codice fiscale: LPU LVI 43A11 F343X, residente in Chieri (TO), Strada Baldissero n. 32;

- TAMAGNONE EDOARDO, nato a Torino il 15 gennaio 1979, codice fiscale: TMG DRD 79A15 L219E, residente in Poirino (TO), Via Panizza n. 35, in forza di procura speciale a mio rogito in data 15 novembre 2005 repertorio numero 23014 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente;

- PIVATO CAMILLO, nato a Noventa Vicentina (VI) il 16 gennaio 1925, codice fiscale: PVT CLL 25A16 F964T, residente in Chieri (TO), Via Giordano Bruno n. 13; e della società:

- "WEGA S.R.L." con sede legale in Torino, Via Giovanni Boccaccio n. 40, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 05551040016, iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 717785, capitale sociale euro 20.800,00 (ventimilaottocento virgola zero zero), in forza di procura speciale a mio rogito in data 22 novembre 2005, repertorio numero 23031 che si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere nei miei atti, ai fini della registrazione e della trascrizione, il regolamento di condominio con annesse tabelle millesimali, ed elaborato planimetrico raffigurante i singoli piani dello stabile, il tutto relativo all'edificio residenziale, sito in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7 e Via San Giacomo n. 4 censito al N.C.E.U. al foglio 34, numero 101, subalterni da 4 a 11 compresi, subalterni da 13 a 22, nonché al foglio 34 numero 96 subalterni da 1 a 6 compresi.

A ciò aderendo io Notaio ricevo dal comparente il regolamento di condominio con annesse tabelle millesimali ed elaborato planimetrico, relativo all'edificio sopracitato, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", omissane la lettura per espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato.



REGISTRATO
A TORINO IV
IL 16.03.2006
AL N. 1665
SERIE IT



Detto regolamento consta di undici fogli, quattro dei quali dattiloscritti sia sulla prima facciata, sia sulla seconda, che non presentano cancellature e correzioni, comprensivo di tabelle millesimali, e di elaborato planimetrico raffigurante i singoli piani del complesso immobiliare sopra descritto il tutto inserito nel detto regolamento. Il componente autorizza espressamente me Notaio a rilasciare copia del presente atto e del suo allegato a chiunque ne faccia richiesta.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto al componente, che da me interpellato lo approva dichiarandolo conforme alla propria volontà e lo sottoscrive con me Notaio.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia su di tre pagine e quanto fin qui della quarta di un foglio ai sensi di legge.

In originale firmato da:

SABENA GIOVANNI

NOTAIO REMO BASSETTI



*Allegato A
atto n. 10257*

PROCURA SPECIALE

Con la presente scrittura privata il sottoscritto:

- BONETTO PAOLO, nato a Torino il 7 settembre 1960, codice fiscale:

BNT PLA 60P07 L219P, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 212/B,

nomina e costituisce suo procuratore speciale, il signor SABENA

GIOVANNI, nato a Savigliano (CN) il 4 marzo 1933, pensionato, residente

in Chieri (TO), Via Roaschia n. 57, affinché in nome e per conto di esso

mandante depositi il Regolamento di Condominio dello stabile in Chieri

(TO), Via Guglielmo Marconi n. 7 e Via San Giacomo n. 4 e ne richieda la

registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici.

Vengono delegati i più ampi poteri in ordine all'esecuzione del mandato

conferito senza che da nessuno possa eccepirsi carenza o incompletezza di

poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge.



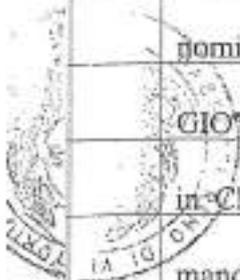
Repertorio n. 23313

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Dott. Remo BASSETTI, Notaio in Torino, iscritto nel

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

ATTESTO



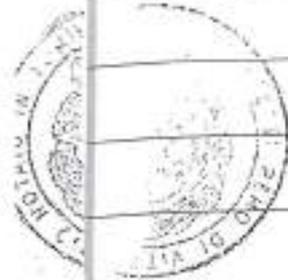
che è stata apposta in mia presenza la firma di: _____

- BONETTO PAOLO, nato a Torino il 7 settembre 1960, residente in Chieri

(TO), Via Roaschia n. 212/B, della cui identità personale io notaio sono

certo. _____

Torino, ventisette febbraio duemilasei. _____



[Handwritten signature]



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 € 14,62
 Agenzia Entrate
 00000544 00007994 MGF1001
 00061096 27/02/2006 11:00:31
 0001-00009 35 102280/DOC4403



PROCURA SPECIALE

Con la presente scrittura privata i sottoscritti:

affidato 3°
Det. n. 10257

- DE GRANDIS MASSIMO, nato a Chieri (TO) il 28 maggio 1973, codice fiscale: DGR MSM 73E28 C627N, commerciante, residente in Chieri (TO),



Via Guglielmo Marconi n. 7, che dichiara di essere coniugato in regime di

legittimamente separato

- GILARDI EZIO, nato a Torino il 19 giugno 1969, codice fiscale: GLR ZEI

69M19 L219V, commerciante, residente in Chieri (TO), Via Guglielmo

Marconi n. 7, che dichiara di essere *legalmente separato*

- GILARDI SERGIO, nato a Chieri (TO) il 21 aprile 1972, codice fiscale:

GLR SRG 72D21 C627A, commerciante, residente in Chieri (TO), Vicolo

Albussano n. 10, che dichiara di essere coniugato in regime di *separazione*

- LUPO LIVIO, nato a Moncucco Torinese (AT) il giorno 11 gennaio 1943,

codice fiscale: LPU LVI 43A11 F343X, commerciante, residente in Chieri

(TO), Strada Baldissero n. 32, che dichiara di essere *coniugato in separazione*

- PIVATO CAMILLO, nato a Noventa Vicentina (VI) il 16 gennaio 1925,

codice fiscale: PVT CLL 25A16 F964T, pensionato, residente in Chieri

(TO), Via Giordano Bruno n. 13, che dichiara di essere coniugato in regime di

- TAMAGNONE EDOARDO, nato a Torino il 15 gennaio 1979, codice

fiscale: TMG DRD 79A15 L219E, *il volontario* residente in

Poirino (TO), Via Panizza n. 35, che dichiara di essere *celibe*

nominano e costituiscono loro procuratore speciale, il signor: _____

- SABENA GIOVANNI, nato a Savigliano (CN) il 4 marzo 1933,

pensionato, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 57, affinché in nome e

per conto di essi mandanti depositi il Regolamento di Condominio dello

stabile in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. ³10³/Via San Giacomo n. 4

e ne richieda la registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici. _____

Vengono delegati i più ampi poteri in ordine all'esecuzione del mandato

conferito senza che da nessuno possa eccepirsi carenza o incompletezza di

poteri. _____

Il tutto con promessa di rato è valido e sotto gli obblighi di legge. _____

Proteste: 1° deve le quattro parole da "conjugato" a "di"; 2° deve
le trentacinque parole da "AVARE" a "di"; 3° deve la parola
"lo" adde "fe". ne proteste appostare. _____

De GRAVIAIS Pasquale _____

Luigi Esco _____

Luigi Esco _____

Luigi Esco _____

Luigi Esco _____

Repertorio n. 230/4



AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Dott. Remo BASSETTI, Notaio in Torino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i richiedenti rinunziato d'accordo tra loro e con il mio consenso

ATTESTO

che sono state apposte in mia presenza le firme di:

- DE GRANDIS MASSIMO, nato a Chieri (TO) il 28 maggio 1973, commerciante, residente in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7;

- GILARDI EZIO, nato a Torino il 19 giugno 1969, commerciante, residente in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7;

- GILARDI SERGIO, nato a Chieri (TO) il 21 aprile 1972, commerciante, residente in Chieri (TO), Vicolo Albussano n. 10;

- LUPO LIVIO, nato a Moncucco Torinese (AT) il giorno 11 gennaio 1943, commerciante, residente in Chieri (TO), Strada Baldissero n. 32;

- PIVATO CAMILLO, nato a Noventa Vicentina (VI) il 16 gennaio 1925, pensionato, residente in Chieri (TO), Via Giordano Bruno n. 13;

- TAMAGNONE EDOARDO, nato a Torino il 15 gennaio 1979, *studente*, residente in Poirino (TO), Via Panizza n. 35;

della cui identità personale io notaio sono certo.

Torino, quindici novembre duemilacinque.

Postille: idelle fe ventuno parole de 'PIVATO' a '13' - Una, prima appalata.





Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 € 14,62
 00030544 00007994 M08F1001
 00061095 27/02/2006 11:00:34
 0001-00018 DBBF87A73E23513

PROCURA SPECIALE



Alcorno
Antonio Lastra

Con la presente scrittura privata i sottoscritti:

- **PIVATO CAMILLO**, nato a Noventa Vicentina (VI) il 16 gennaio 1925, codice fiscale: PVT CLL 25A16 F964T, pensionato, residente in Chieri (TO), Via Giordano Bruno n. 13, che dichiara di essere coniugato in regime di

separazione di beni

- **VIORA GIAN FRANCO**, nato a Torino il 15 dicembre 1948, codice fiscale: VRI GFR 48T15 L219J, imprenditore, residente in Mombello di Torino (TO), Via Sant'Anna n. 49, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di amministratore delegato della società "WEGA S.R.L." con sede legale in Torino, Via Giovanni Boccaccio n. 40, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 05551040016, iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 717785, capitale sociale euro 20 800,00 (ventimilaottocento virgola zero zero),

nominano e costituiscono loro procuratore speciale, il signor:

- **SABENA GIOVANNI**, nato a Savigliano (CN) il 4 marzo 1933, pensionato, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 57, affinché in nome e per conto di essi mandanti depositi il Regolamento di Condominio dello stabile in Chieri (TO), Via Guglielmo Marconi n. 7 e Via San Giacomo n. 4 e ne richieda la registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici.

Vengono delegati i più ampi poteri in ordine all'esecuzione del mandato conferito senza che da nessuno possa eccepirsi carenza o incompletezza di poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge.



Viora Gian Franco

Pivato Camillo

Repertorio n. 82031

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Dott. Remo BASSETTI, Notaio in Torino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i richiedenti rinunziato d'accordo tra loro e con il mio consenso

ATTESTO

che sono state apposte in mia presenza le firme di:

- PIVATO CAMILLO, nato a Noventa Vicentina (VI) il 16 gennaio 1925, pensionato, residente in Chieri (TO), Via Giordano Bruno n. 13;

- BONETTO PAOLO, nato a Torino il 7 settembre 1960, medico, residente in Chieri (TO), Via Roaschia n. 212/B;

- VIORA GIAN FRANCO, nato a Torino il 15 dicembre 1948, imprenditore, residente in Mombello di Torino (TO), Via Sant'Anna n. 49, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di amministratore delegato della società "WEGA S.R.L." con sede legale in Torino, Via Giovanni Boccaccio n. 40, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 05551040016, iscritta con il

numero di Repertorio Economico Amministrativo 717785, capitale sociale

euro 20.800,00 (ventimilaottocento virgola zero zero),

della cui identità personale io notaio sono certo.

Torino, ventidue novembre duemilacinque.

Postille: Deve le diciannove parole da "BOLETTO" a "B"

Deve la parola "Torino" ed "Chieri". Due parolle appo-

site.



The image shows a handwritten signature in black ink, which is stylized and somewhat illegible. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "VITTORIO NOTARIO" around the perimeter and a central emblem featuring a star and other heraldic symbols. The signature and seal are positioned over the bottom portion of the document's text.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

DELL' IMMOBILE SITO IN CHIERI, Via Marconi n° 7 / Via San Giacomo n° 4

TITOLO PRIMO

CAPO PRIMO

Art. 1) – Cose comuni e disposizioni generali.

Oggetto del presente Regolamento di Condominio è il fabbricato adibito a civile abitazione, autorimesse, negozi e locale artigianale, elevato a tre piani fuori terra oltre ad un piano parzialmente interrato, censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla Partita 1053 Foglio 34 n° 101 sub dal 4 al 11 e dal 13 al 22 per le unità di Via Marconi n° 7, e alla Partita 1053 Foglio 34 n° 96 sub dal 1 al 6 per le unità di Via San Giacomo n° 4.

L'edificio sopradescritto denominato "Condominio Marconi" è sito in CHIERI, con accesso principale su Via Marconi n° 7 ed accesso secondario da Via San Giacomo al numero civico 4.

Il presente Regolamento di Condominio è obbligatorio per tutti i proprietari dello stabile, loro eredi ed aventi causa, nonché per i loro eventuali locatori, ed è integrato da planimetrie allegate, e precisamente:

- planimetria generale in scala 1: 200
- n° 3 planimetrie in scala 1: 200 contenenti le piante dei piani a livello cortile, primo e secondo piano fuori terra.

La planimetria e le piante debbono intendersi rappresentative dei locali con valore puramente indicativo e pertanto le quote grafiche risultanti da esse non sono vincolanti.

L'immobile è costituito da:

- 1) area di proprietà condominiale compresa nella planimetria generale tra le lettere A-B-C-D-E-F.
- 2) edificio destinato a civile abitazione ed uffici ai piani primo e secondo, a negozi al piano terra alla quota di Via Marconi, ad autorimessa e locale artigianale al piano terra alla quota di Via San Giacomo.
- 3) cortile, indicato nella planimetria generale con il colore azzurro.
- 4) area a parcheggio pubblico, indicata con il colore verde.

Art. 2) – Parti, cose ed impianti di proprietà ed uso comune.

Costituiscono proprietà comune, indivisibile ed inalienabile a favore di tutti i condomini:

- 1) l'area su cui sorge il fabbricato ed il relativo cortile, le aree per il passaggio sia pubblico che privato.
- 2) le fondazioni, le strutture portanti, i muri maestri, il tetto, il sottotetto, i comicioni, le facciate, gli androncini pedonali, le scale e i loro vani.
- 3) la rete di fognatura ed i tubi di scarico delle acque e delle materie di rifiuto (depositi temporanei di spazzatura), e tutti i servizi dell'edificio esternamente alle singole unità immobiliari.
- 4) gli apparecchi e l'installazione per la luce elettrica ed energia domestica, che non siano di proprietà degli Enti fornitori e che non siano parimenti nell'interno di ogni singolo appartamento.
- 5) l'impianto centralizzato T.V.
- 6) le condutture dell'acqua che non siano all'interno degli appartamenti e ciò a partire dalla presa che adduce l'acqua ai singoli locali.
- 7) le opere, le installazioni ed i manufatti che sono indispensabili all'uso comune ed alla conservazione dell'edificio o che sono considerati tali per legge, per consuetudine o per destinazione.
- 8) la protezione del passaggio carraio (costituita da una sbarra metallica su Via Marconi e da un cancello su Via San Giacomo).

Art. 3) - Quota di partecipazione.

L'entità delle quote di comproprietà dei singoli partecipanti alla comunione è espressa in millesimi (a seconda delle norme e dei criteri prescritti dall'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e transitorie, approvata dal D.M. 30/03/1942 n° 318, in base alla tabella allegata.

Art. 4) - Uso delle cose comuni e migliorie nell'interesse dei singoli.

Ciascun condomino, nel piano o porzione di piano di sua proprietà non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni dell'edificio.
Le cose comuni debbono essere usate in modo da non ledere le esigenze e le finalità del condominio, osservando le limitazioni previste dal capitolo "Diritti ed obblighi dei condomini".

Art. 5) - Innovazioni.

La maggioranza dei condomini, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, può disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento, all'uso più comodo od al maggiore rendimento delle cose comuni.

Art. 6) - Divieti.

Sono vietate le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità od alla sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico o che rendano talune parti comuni dell'edificio inservibili all'uso ed al godimento anche di un solo condomino.

CAPO SECONDO

Proprietà particolari, riserve e servitù

Art. 7) - Proprietà esclusiva.

Ciascun condomino ha la proprietà esclusiva oltre che dell'unità immobiliare di cui esso è titolare, della porta di ingresso alla stessa, dei balconi, delle ringhiere, dei serramenti sia interni che esterni, nonché di tutti i servizi di cui l'unità immobiliare è dotata sino al punto di allacciamento nella parte comune.

CAPO TERZO

Obblighi e diritti dei condomini sulle cose comuni

Art. 8) - Ispezione ai lavori nei locali di proprietà particolare.

Ogni condomino è obbligato ad eseguire nei locali di sua proprietà le riparazioni la cui omissione può danneggiare altri condomini e comproprietari, la stabilità, l'uniformità esteriore ed il decoro dell'edificio. Ogni comproprietario, a richiesta dell'amministratore, previo congruo avviso, deve altresì consentire all'interno dei locali di sua proprietà (si proceda sempre con i dovuti riguardi) ad ispezione dei lavori che si dovessero eseguire nelle parti comuni dell'edificio, nell'interesse della comunione o dei condomini, salvo il diritto alla riserva dei danni.
In ogni caso, i condomini prima di intraprendere nei locali di loro proprietà l'esecuzione di opere e lavori ai muri portanti, ovvero strutture che comunque possano interessare la stabilità o l'estetica dell'edificio o di parte di esso, devono ottenere regolare autorizzazione dall'assemblea.

CAPO QUARTO

Riparto di spese



Art. 9) – Contributo alle spese degli enti comuni.

Le spese per la conservazione e la manutenzione delle cose comuni o destinate a uso comune, nonché quelle per i servizi comuni, sono ripartite tra i condomini secondo le disposizioni degli artt. 10, 11 e 12 del presente Regolamento.

Art. 10) – Contributi alle spese relative alle parti e cose di cui al precedente art. 9).

Tutti i condomini devono contribuire alle spese necessarie a mantenere in condizioni di comodità e decoro le cose comuni elencate all'art. 2) del presente Regolamento, nonché alle spese necessarie alle opere di rinnovamento riguardanti le dette cose comuni deliberate dall'assemblea. Salvo quanto stabilito negli articoli seguenti, tutti i condomini devono contribuire alle spese di cui al comma precedente in proporzione alle rispettive quote espresse in millesimi e riportate nelle tabelle allegate al presente Regolamento.

Art. 11) – Ripartizione spese per :

manutenzione, ricostruzione e illuminazione scale : Ciascuna scala verrà mantenuta (ed in tale manutenzione sono comprese la pulizia e la tinteggiatura delle pareti e dei soffitti), nonché ricostruita dai condomini occupanti le unità immobiliari servite dalla scala stessa. Le spese relative saranno ripartite fra i detti condomini in base alla tabella "B" allegata, ossia per metà in ragione dei millesimi dei singoli piani o porzione di piano e per metà in ragione dell'altezza di ciascun piano dal suolo.

manutenzione del cortile e del parcheggio : Le spese relative saranno ripartite conformemente alla tabella "A" allegata.

manutenzione e ricostruzione soffitti, volte e solai: Le spese relative saranno sostenute in parti uguali dai proprietari interessati, restando a carico del proprietario dei vani inferiori l'intonaco e le decorazioni del soffitto, e a carico del proprietario dei vani superiori la costruzione della pavimentazione, salvo il caso in cui il rifacimento dovesse essere eseguito per fatto e colpa di uno dei due condomini.

tinteggiatura facciata esterna, serramenti esterni e ringhiere dei balconi: Le spese relative fanno capo ai singoli proprietari dei serramenti e delle ringhiere, si potrà tuttavia dare corso a tali opere solo di concerto fra tutti i condomini e sempre in modo da salvaguardare l'estetica ed il decoro dell'edificio.

Art. 12) – Riparto spese per il riscaldamento.

Il fabbricato è dotato di impianti autonomi di riscaldamento, non esiste quindi un riparto spese di riscaldamento.

Art. 13) – Spese per l'acqua potabile.

Le spese per il consumo dell'acqua potabile saranno ripartite fra i condomini in ragione del numero delle persone occupanti le singole unità immobiliari, restando esclusi dalla contribuzione tutti i boxes non dotati di prese d'acqua; il n° delle persone deve essere obbligatoriamente comunicato all'Amministratore, in difetto di tale comunicazione saranno conteggiate n° 5 persone occupanti.

Art. 14) – Spese per la recinzione.

Per la manutenzione e la ricostruzione del parapetto lungo il parcheggio, della sbarra su Via Marconi e del cancello su Via San Giacomo, le spese verranno ripartite in base ai millesimi di proprietà (Tabella A).

Art. 15) – Imposte e tasse, amministrazione ed assicurazione.

Ogni condomino sopporta le imposte, tasse, canoni ed ogni altra spesa che gravi o venga a gravare sulla sua parte di proprietà, nonché le spese relative alla manutenzione della stessa, in base alla ripartizione prevista dalla Tabella "A".

CAPO QUINTO

Divieti/dritti dei condomini sulle cose proprie

Art. 16) – E' vietato:

- 1) Destinare gli alloggi ed i locali dell'edificio (che possono anche essere adibiti a studi professionali in genere) ad uso di industrie rumorose, odorose e pericolose, di sanatorio, scuole di musica, di canto, di ballo, circoli ricreativi, sala da ballo, agenzia di pegni, ed in genere qualsiasi altro uso che potesse turbare la tranquillità dei condomini o fosse contrario all'igiene ed al decoro dell'edificio.
- 2) Occupare anche temporaneamente, con costruzioni provvisorie o con oggetti mobili di qualsiasi specie, le scale ed in genere i locali e gli spazi di proprietà ed uso comune. L'occupazione delle cose comuni è tuttavia ammessa quando si debbano eseguire lavori agli appartamenti o ai locali di singoli condomini, nel quale caso però essa deve essere limitata allo spazio ed al tempo strettamente indispensabile e non deve impedire del tutto l'uso delle cose stesse da parte degli altri condomini.
- 3) Battere tappeti o fare altri rumori molesti prima delle ore 8.00 e dopo le ore 22.00, e non è permesso l'uso della radio o di strumenti musicali se non limitando il volume in modo tale da non arrecare molestia agli altri condomini o inquilini. Ogni giudizio in merito alla esistenza di tale molestia è demandata all'amministratore.
- 4) Far ristagnare acque o altri liquidi sui pavimenti, tanto da permettere la loro infiltrazione nei solai, collocare vasi di fiori e piante sui balconi e sulle finestre senza che siano muniti di ripari fissi e siano incassati in recipienti che impediscano lo stillicidio, ed in genere fare uso delle singole proprietà in modo in modo contrario alla tranquillità di tutti gli occupanti dell'immobile.
- 5) Ingombrare il cortile ed i marciapiedi con cose di qualsiasi genere, tranne che si tratti di materiali occorrenti ad eventuali riparazioni dell'immobile, anche di interesse di un solo comproprietario o di biciclette o motorette nelle sole ore diurne.
- 6) Tenere nello stabile o sui balconi, animali che possano comunque essere causa di molestia ai condomini; l'amministratore della casa, qualora si verificassero giustificate lamentele di altro condomino, potrà proibire la permanenza di tali animali.
- 7) Usare i canali di gronda per scarico diretto dei rifiuti liquidi e solidi.
- 8) Erigere sui balconi costruzioni di qualsivoglia specie come verande, armadi e simili, anche a carattere provvisorio e precario senza il preventivo permesso dell'assemblea.
- 9) Lavare le automobili o motociclette di qualsivoglia tipo ospitate nei boxes, sia all'interno dei boxes stessi, sia nel cortile su cui si affacciano.
- 10) Installare insegne luminose verticali.
- 11) Installare sui terrazzi e balconi tende di vari colori.
- 12) Parcheggiare autoveicoli nel cortile.

Art. 17) – Targhe e cartelli.

L'applicazione di targhe, con qualsiasi dicitura, sia all'esterno dell'edificio (a ridosso dei davanzali o tra gli stipiti delle finestre, in corrispondenza dei portoncini), sia all'interno dell'edificio stesso (negli androncini e negli anditi di accesso alle scale) è consentita soltanto rispettando le norme particolari che stabilirà l'amministratore del condominio, norme che disciplinano la materia secondo criteri di uniformità, avendo cura di rispettare l'estetica ed il decoro dell'edificio.

Art. 18) – Regolamento interno e sanzioni.

L'assemblea dei condomini potrà deliberare norme alle quali tutti i condomini devono attenersi a tutela della reciproca tranquillità, del buon stato delle cose comuni e del decoro dell'edificio. Per le infrazioni alle norme circa l'uso delle cose comuni, nonché quelle relative al comma precedente, l'assemblea potrà stabilire una sanzione pecuniaria e la sua entità sarà devoluta al fondo di cui l'amministratore disporrà per le spese ordinarie, fatta salva la responsabilità del trasgressore ai sensi di legge.

Art. 19) – Obblighi particolari dei condomini.

I condomini dovranno uniformarsi per il godimento della casa ai regolamenti municipali ed agli altri eventuali provvedimenti emanati dall'autorità locale. Il condomino è responsabile di qualsiasi danno o guasto che fosse arrecato al fabbricato non solo per fatto proprio, ma anche per negligenza, imprudenza o imperizia delle persone da lui dipendenti o delle quali deve rispondere o che si trovino nei locali di sua proprietà.

Ogni condomino deve notificare all'amministratore il proprio domicilio, in difetto di che, si riterrà domiciliato agli effetti del condominio nei locali di sua proprietà.

In caso di trasferimento della proprietà esso è tenuto a :

- 1) comunicare all'amministratore le generalità del nuovo proprietario
- 2) far conoscere ed imporre al nuovo proprietario il contenuto e l'obbligo dell'osservanza del presente Regolamento, che dovrà essere citato nell'atto di trasferimento.
- 3) cedere al nuovo proprietario la sua quota di comproprietà dei fondi di riserva per le spese straordinarie ed ammortamento degli impianti, qualora tali fondi siano stati costituiti.

Qualora il condominio dia in locazione le unità immobiliari di sua proprietà, ha l'obbligo di notificare entro 15 giorni all'amministratore del condominio il nome dell'inquilino ed il numero di componenti della famiglia dell'inquilino stesso.

In caso di cambio dell'inquilino il condominio dovrà dare notizia all'amministratore notificandogli entro 15 giorni l'avvenuto cambio, nome e consistenza familiare del nuovo inquilino.

Art. 20) – Frazionamenti – affittanze – vendite – riunioni di più unità immobiliari.

Qualora nella compravendita di piano, o frazione di piano o unità immobiliari, subentrino più titolari, per successione, per vendita frazionata o per altra causa legittima, gli interessati dovranno esibire all'amministrazione copia autentica del relativo atto a procedere d'accordo con lo stesso, alla divisione dei millesimi attribuiti alla summenzionata proprietà, nonché alla ripartizione delle quote dei fondi di riserva, ove costituiti.

E' facoltà di ogni condomino di affittare in parte o totalmente i locali di sua proprietà, sempre per gli usi ammessi dal regolamento.

I locali garages/magazzino a piano cortile, non dovranno servire per il deposito di materiali nocivi e pericolosi o che diano luogo a cattive esalazioni.

CAPO SESTO

Assicurazione e ricostruzione

Art. 21) – Assicurazione dell'edificio.

L'intero edificio deve essere assicurato contro i danni del fuoco, del fulmine e dello scoppio del gas, nonché per la responsabilità civile verso terzi. L'istituto di assicurazione e il capitale da assicurare saranno scelti dai condomini proprietari del fabbricato. Per la stipulazione di tutte le appendici e nuove polizze sopra indicate e relative alla assicurazione, contro i danni del fuoco, del fulmine e dello scoppio del gas, si dovrà procedere come per l'assicurazione per la responsabilità civile.

L'indennità liquidata in caso di sinistro deve essere reimpiegata, salvo il disposto dell'articolo seguente, nella ricostruzione e ove l'indennità riscossa sia inferiore alla somma occorrente secondo la propria quota di compartecipazione risultante dalla tabella "A" allegata, ed integrare la spesa occorrente per il ripristino delle cose comuni che fossero state danneggiate o distrutte.

Un perito scelto dall'assemblea determinerà il danno subito dalle cose comuni e quello subito dalle cose assicurate di proprietà singola, al fine di ripartire proporzionalmente tra la comunione e le singole proprietà, l'indennità e la misura del contributo relativo all'integrazione delle medesime.

L'eventuale eccedenza dell'indennità relativa alle cose comuni sarà distribuita fra i partecipanti secondo il valore delle rispettive proprietà.

Art. 22) – Rovina e demolizione parziale e totale.

Se l'edificio perisce interamente o per una parte che rappresenti i tre quarti del suo valore, ciascuno dei condomini può richiedere una vendita all'asta del suolo e dei materiali, salvo che sia stato diversamente convenuto.

Nel caso di deperimento di una parte minore, l'assemblea dei condomini delibera circa la ricostruzione delle parti comuni dell'edificio e ciascuno è tenuto a concorrervi in proporzione dei suoi diritti sulle parti stesse.

L'indennità corrisposta per l'assicurazione relativa alle parti comuni è destinata alla ricostruzione delle medesime.

Il condomino che non intende partecipare alla ricostruzione dell'edificio è tenuto a cedere agli altri condomini i suoi diritti anche sulle parti di sua esclusiva proprietà, secondo la stima che ne sarà fatta, salvo il caso in cui egli preferisca cedere i suoi diritti a determinati condomini.

TITOLO SECONDO

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

CAPO PRIMO

Amministrazione

Art. 23) – Organi di rappresentanza e amministrazione.

Gli organi di rappresentanza e amministrazione del condominio sono:

- 1) l'amministratore
- 2) il consiglio dei condomini
- 3) l'assemblea

Art. 24) – Amministratore – nomina.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 43 delle norme finali e transitorie l'amministratore sarà nominato dall'assemblea e potrà essere anche scelto fra estranei al condominio. Egli rimane in carica un anno ma può essere revocato in qualunque momento dall'assemblea.

L'amministratore dimissionario o revocato ha l'obbligo di rendere conto della sua gestione e deve, in ogni caso, consegnare al successore od in mancanza al Consiglio dei Condomini, tutti i documenti e gli atti della amministrazione entro quindici giorni dalla presentazione delle dimissioni o della revoca, indipendentemente da ogni eventuale contestazione in corso con il condominio.

Art. 25) – Funzioni dell'amministratore.

L'amministratore provvede alle spese ordinarie di nettezza e di illuminazione dell'edificio ed in genere alle spese per il funzionamento dei servizi comuni ed alla manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio.

All'uopo egli compila il preventivo delle spese occorrenti durante l'anno di gestione ed il progetto di ripartizione fra i condomini, in base ai criteri stabiliti dal presente Regolamento.

Tale prospetto, ai sensi dell'articolo 37 viene sottoposto all'esame dell'assemblea dei condomini, ed entro venti giorni dall'approvazione da parte di essa, ciascun condomino è tenuto a versare la quota di contributo destinata a costituire il fondo comune per le spese di ordinaria gestione, secondo le modalità stabilite dall'assemblea medesima.

Art. 26) – Compito dell'Amministratore.

L'Amministratore inoltre provvede:

- 1) alla esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea e ad assicurare l'osservanza del regolamento del condominio.
- 2) al pagamento delle spese alle relative scadenze.
- 3) a derimere, se è possibile, le eventuali divergenze fra condomini.
- 4) agli atti che abbiano per scopo la conservazione dei diritti comuni.

L'amministratore non può ordinare riparazioni straordinarie, salvo il caso che rivestano carattere urgente ed improrogabile, fermo restando l'obbligo di convocare l'assemblea per la ratifica, qualora la spesa complessiva annua ecceda a tale titolo, il limite di lire 5.000.000. L'amministratore alla fine di ciascun anno di gestione deve rendere conto della sua amministrazione alla Assemblea.

Art. 27) – Disciplina dei servizi comuni.

L'amministratore stabilirà le norme che regolano i servizi comuni in relazione alle disposizioni del presente regolamento, sentito il Consiglio dei Condomini.

L'osservanza delle norme emanate dall'amministratore (nell'ambito dei suoi poteri) è obbligatoria per tutti i condomini, salvo il ricorso al Consiglio dei Condomini o all'Assemblea da parte di quel comproprietario che si ritenga leso nei suoi diritti.

Tutti i reclami riferiti all'uso delle cose comuni devono essere diretti all'amministratore.

Art. 28) – Atti e documenti per l'amministrazione del condominio.

L'amministratore deve tenere :

- 1) il libro verbali.
- 2) il libro cassa con entrate e uscite.
- 3) un elenco dei comproprietari con le loro generalità e indicazioni del domicilio e della residenza qualora non abbiano dimora abituale nell'edificio.
- 4) gli estremi del titolo di acquisto di ogni condomino.
- 5) il presente regolamento completo delle planimetrie.
- 6) un inventario delle cose mobili di proprietà comune.

I libri di cui alle lettere a), b), f), devono essere vidimati in ogni pagina da un membro del Consiglio dei Condomini.

Art. 29) – Chiusura dell'esercizio finanziario e liquidazione delle quote.

L'esercizio finanziario si chiude ogni anno al trentun dicembre. La somma a debito dei singoli condomini dovrà essere corrisposta entro quindici giorni dalla comunicazione dell'amministratore.

Art. 30) – Rappresentanza legale.

L'amministratore ha la rappresentanza legale del condominio a norma dell'art. 1131 C.C. libro terzo, titolo VII capo II.

CAPO SECONDO

Assemblea

Art. 31) – Convocazione dell'assemblea.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria non oltre i trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario ed in via straordinaria quando l'amministratore lo reputi necessario o ne abbia avuta richiesta scritta o motivata da uno o più condomini che rappresentino almeno i 200/1000 di cui alla tabella "A". L'assemblea è convocata a cura dell'amministratore mediante avviso individuale da inviarsi per lettera raccomandata almeno cinque giorni prima della data fissata, unitamente ad una copia del resoconto, del bilancio preventivo e del progetto di ripartizione spese.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di adunanza, dei requisiti da sottoporre all'assemblea e della data della adunanza sia in prima che in seconda convocazione. E' nullo l'inserimento della voce "varie" negli ordini del giorno delle assemblee.

Art. 32) – Formalità preliminari dell'assemblea.

I convenuti all'assemblea generale ordinaria o straordinaria, trascorsi quindici minuti dall'ora fissata nomineranno di volta in volta un presidente ed un segretario, scegliendoli fra i partecipanti all'assemblea, il presidente dovrà sempre essere un condomino, l'amministratore potrà fungere da segretario.

Art. 33) – Diritto di voto e di delega.

Ogni condomino ha diritto di farsi rappresentare nell'assemblea da una altra persona, anche estranea al condominio, con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Qualora una quota di comproprietà appartenga indivisa a più persone, queste hanno diritto ad un solo rappresentante in assemblea, che sarà designato dagli interessati e in difetto si provvederà per sorteggio a mezzo del Presidente dell'assemblea. L'amministratore può essere portatore di una delega. Nessun partecipante all'assemblea può essere portatore di più di una delega oltre la propria.

Art. 34) – Riunione dell'assemblea e validità delle deliberazioni.

L'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti tanti condomini che rappresentino i due terzi del valore dell'intero edificio ed i due terzi del numero dei partecipanti al condominio. Sono valide le deliberazioni adottate con numero di voti che rappresentino la maggioranza del numero degli intervenuti ed almeno la metà più uno del valore dell'edificio. Se l'assemblea non può deliberare per mancanza di numero, quella in seconda convocazione delibera in un giorno successivo e quello della prima ed in ogni caso, non oltre dieci giorni dalla medesima. Le deliberazioni prese in seconda convocazione sono valide se è presente un numero di comproprietari pari ad un terzo dei partecipanti al condominio con un numero di voti che rappresentino almeno il terzo del valore dell'edificio. Le deliberazioni che concernano la nomina e la revoca dell'amministratore, le liti attive e passive relative a materie che esorbitano dalle attribuzioni conferite all'amministratore medesimo, nonché le deliberazioni che concernano la ricostruzione dell'edificio od altre riparazioni straordinarie di notevole entità, devono essere prese sempre con la maggioranza stabilita dal secondo comma. Le deliberazioni che hanno per oggetto le innovazioni previste dal primo comma dell'articolo 5, devono essere sempre adottate con un numero di intervenuti che rappresentino la maggioranza dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore in millesimi dell'edificio. L'assemblea non può deliberare se non consta che tutti i condomini sono stati regolarmente invitati alla riunione. Delle dichiarazioni dell'assemblea si redige processo verbale da trascriversi nel registro indicato all'articolo 29.

Art. 35) – Verbale dell'assemblea.

Delle deliberazioni dell'assemblea si redige processo verbale il quale deve contenere:

- 1) il luogo, la data dell'adunanza e l'ordine del giorno.
- 2) il cognome e nome dei condomini intervenuti o rappresentati con indicazione del valore delle rispettive quote di comproprietà e relative firme di ogni intervenuto.
- 3) la scelta del Presidente e del Segretario e la constatazione della regolarità dell'assemblea.
- 4) un sommario resoconto della discussione ed il testo delle deliberazioni prese, con l'indicazione della maggioranza ottenuta da ciascuna deliberazione.
- 5) qualunque dichiarazione di cui si chieda l'inserzione.

Il verbale deve essere trascritto in apposito registro entro tre giorni e deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario e da uno o più condomini a tale scopo delegati e dall'amministratore nei successivi quindici giorni, trascorsi i quali, in mancanza di reclamo aventi l'autorità giudiziaria esso si riterrà approvato. Copia del verbale deve essere trasmesso a cura dell'amministratore entro quindici giorni a tutti i condomini.

Art. 36) – Attribuzioni dell'assemblea.

Oltre a quanto stabilito dagli articoli precedenti, l'assemblea dei condomini provvede

- 1) alla conferma dell'amministratore ed a stabilirne la retribuzione.
- 2) all'approvazione del preventivo delle spese occorrenti durante l'anno di gestione con prospetto della relativa ripartizione fra i condomini.
- 3) all'approvazione del rendiconto annuale presentato dall'amministratore e all'impiego degli eventuali sopravvanzi della gestione precedente.
- 4) alle opere di manutenzione straordinaria, costituendo dove occorra un fondo speciale.

Art. 37) – Impugnazione delle delibere dell'assemblea.

Le deliberazioni prese dall'assemblea a norma degli articoli precedenti sono obbligatorie per tutti i condomini. Avverso le deliberazioni contrarie alla legge o al regolamento di condominio ogni condomino dissenziente può fare ricorso, ma non sospendere la esecuzione del provvedimento, salvo che la sospensione medesima sia ordinata dall'autorità giudiziaria.

Il ricorso deve essere preposto, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni, decorrenti dalla data delle deliberazioni per i dissenzienti e dalla data di comunicazione per gli assenti.

Art. 38) – Dissenso dei condomini rispetto alle liti.

Qualora l'assemblea dei condomini abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere ad una domanda, i comproprietari dissenzienti con atto notificato all'amministratore possono separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza.

L'atto deve essere notificato entro trenta giorni decorrenti da quello in cui il condominio ha avuto la notizia della deliberazione.

CAPO TERZO

Art. 39) – Consiglio dei condomini.

Il Consiglio dei Condomini è composto da tre membri nominati dall'assemblea e scelti tra i condomini. Essi rimangono in carica un anno e possono essere rieletti.

Il Consiglio dei Condomini si riunisce su richiesta dell'amministratore o di almeno 1/5 dei condomini dell'intero stabile. Le funzioni ed i poteri del Consiglio dei Condomini sono quelli attribuitigli negli articoli del presente Regolamento, nei quali ne è fatto cenno. Presiede il Consiglio un membro a turno nominato dal Consiglio stesso.

L'amministratore ha diritto di intervenire alle riunioni del Consiglio con semplice voto consultivo.

TITOLO TERZO

CAPO PRIMO

Disposizioni varie

Art. 40) – Imposte, spese a carico dei condomini.

Le spese per imposte e tasse, variazioni e volture catastali e tutte quelle altre che si riferiscano all'interno delle singole unità immobiliari, saranno esclusivamente a carico di ogni singolo proprietario.

Art. 41) – Controversie.

Per eventuali infrazioni al presente Regolamento e per quanto non fosse previsto in esso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel vigente Codice Civile e relative disposizioni di attuazione transitoria circa il condominio, e per quanto non si fosse in tale disposizione espressamente previsto, si fa riferimento alle norme della comunione generale.

CAPO SECONDO

Norme finali e transitorie

Art. 42) – Norme del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme del Codice Civile, Libro III, Titolo VII, Capo 2, Artt. dal 1117 al 1139.

TABELLA "A" - Millesimi di comproprietà

Alloggio 1	Pivato Camillo	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 14	76,5
Alloggio 2	De Grandis	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 13	63,52
Alloggio 3	Pivato Camillo	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 10	63,39
Alloggio 4	Gilardi Ezio	piano primo	Foglio 34 n. 96 sub 6	58,95
Alloggio 5	Gilardi Sergio	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 9	51,23
Alloggio 6	Bonetto	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 8	47,44
Alloggio 7	Tamagnone	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 5	87,75
Alloggio 8	Pivato Camillo	piano secondo	Foglio 34 n. 101 sub 22	71,45
Alloggio 9	Pivato (Franco)	piano secondo	Foglio 34 n. 101 sub 11	94,12
Negozi 1	Lupo	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 16	68,39
Negozi 2	Wega	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 4	52,13
Loc. artigianale	Pivato Camillo	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 15	21,96
Deposito	Pivato (Franco)	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 21	7,41
Box 1	Gilardi Sergio	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 17	27,29
Box 2	Pivato Camillo	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 18	29,05
Box 3	Pivato (Franco)	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 19	65,73
Box 4	Pivato Camillo	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 6	24,92
Box 5	Gilardi Ezio	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 7	26,97
Box 6	Gilardi Ezio	piano terreno	Foglio 34 n. 96 sub 1	13,65
Box 7	De Grandis	piano terreno	Foglio 34 n. 96 sub 2	11,73
Box 8	Pivato Camillo	piano terreno	Foglio 34 n. 96 sub 3	12,85
Box 9	Tamagnone	piano terreno	Foglio 34 n. 96 sub 4	12,52
Box 10	Pivato (Franco)	piano terreno	Foglio 34 n. 96 sub 5	11,05
				1000

TABELLA "B" - Ripartizione spese manutenzione scale**SCALA A**

Alloggio 1	Pivato Camillo	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 14	271,85
Alloggio 2	De Grandis	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 13	225,72
Alloggio 8	Pivato Camillo	piano secondo	Foglio 34 n. 101 sub 22	380,91
Negozio 1	Lupo	piano terra	Foglio 34 n. 101 sub 16	121,52
				1000

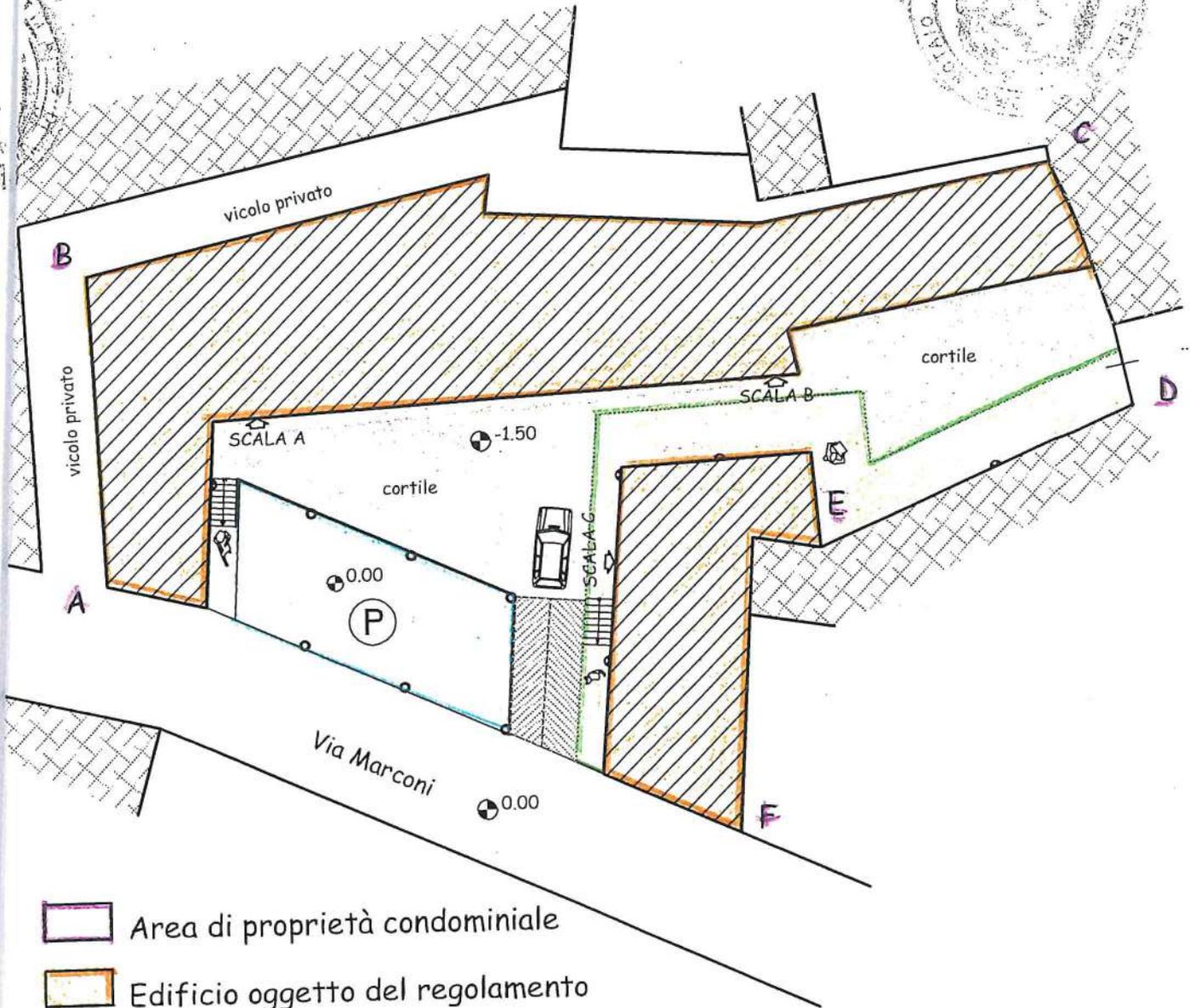
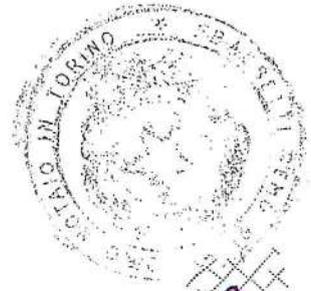
SCALA B

Alloggio 3	Pivato Camillo	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 10	237,2
Alloggio 4	Gilardi Ezio	piano primo	Foglio 34 n. 96 sub 6	220,58
Alloggio 9	Pivato (Franco)	piano secondo	Foglio 34 n. 101 sub 11	528,36
Deposito	Pivato (Franco)	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 21	13,86
				1000

SCALA C

Alloggio 5	Gilardi Sergio	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 9	268,46
Alloggio 6	Bonetto	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 8	248,63
Alloggio 7	Tamagnone	piano primo	Foglio 34 n. 101 sub 5	459,89
Loc.artigian.	Pivato Camillo	piano terreno	Foglio 34 n. 101 sub 15	23,02
				1000

PLANIMETRIA GENERALE



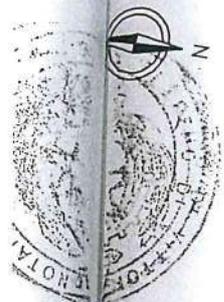
-  Area di proprietà condominiale
-  Edificio oggetto del regolamento
-  Cortile
-  Parcheggio
-  Passaggio pedonale

CONDOMINIO VIA MARCONI 7 - CHIERI

PLANIMETRIA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

PLANIMETRIA

1



VIA MARCONI

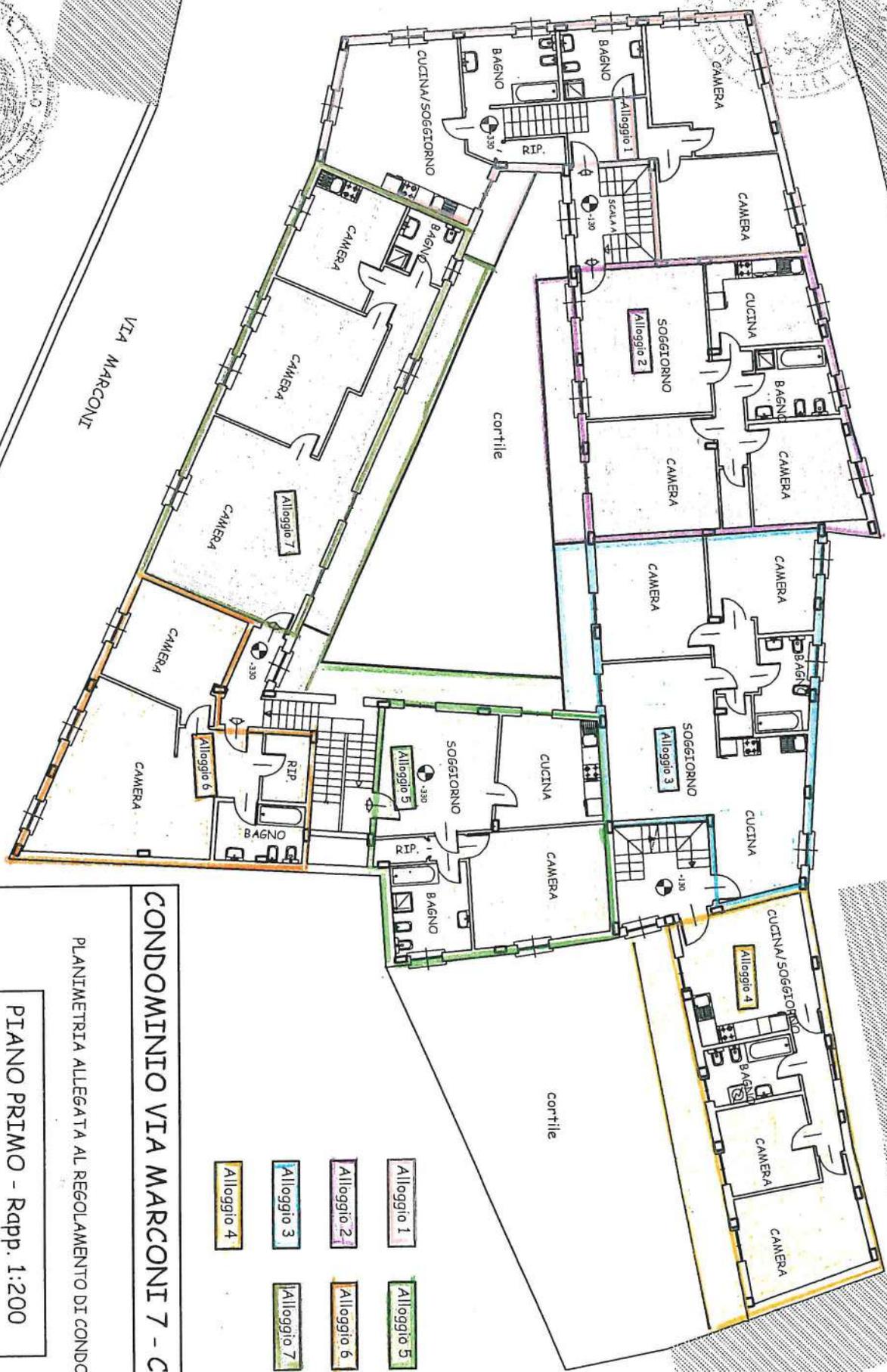


CONDOMINIO VIA MARCONI 7 - CHIERI

PLANIMETRIA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

PIANO TERRENO - Rapp. 1:200

- Negozio 1
- Box 1
- Box 6
- Negozio 2
- Box 2
- Box 7
- Loc. artigianale
- Box 3
- Box 8
- Deposito
- Box 4
- Box 9
- Box 5
- Box 10

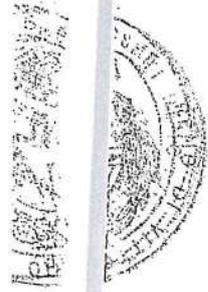
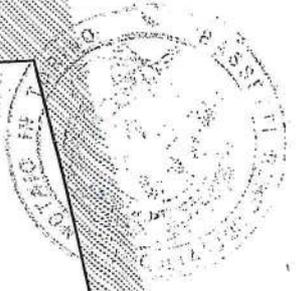


CONDOMINIO VIA MARCONI 7 - CHERI

PLANIMETRIA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

PIANO PRIMO - Rapp. 1:200

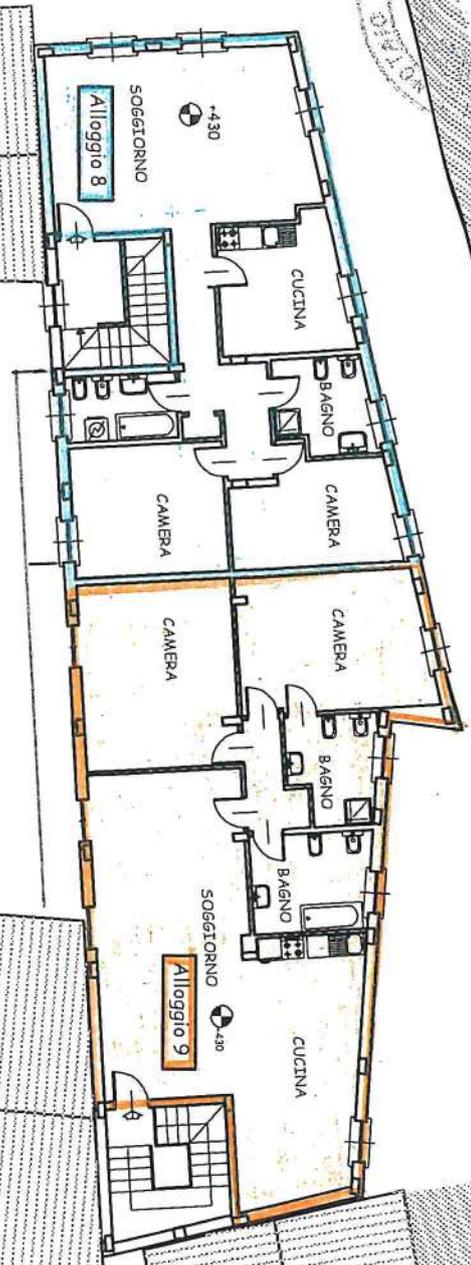
- Alloggio 1 Alloggio 5
- Alloggio 2 Alloggio 6
- Alloggio 3 Alloggio 7
- Alloggio 4



VIA MARCONI



cortile



IN ORIGINALE FIRMATO DA
SABENA GIOVANNI,
NOTAIO REHO BARBETTA

Alloggio 9

Alloggio 8

CONDOMINIO VIA MARCONI 7 - CHERI

PLANIMETRIA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

PIANO SECONDO - Rapp. 1:200

4

Cond. n. 7 - marconi

08/01/1999

La presente copia composta di CENTINE
facciate è conforme all' originale munito delle prescritte
firme e si rilascia per uso consentito dalla legge.
Torino, li 19 APRILE 2006.





AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di TORINO
Circoscrizione di TORINO 2

Data richiesta: 22/03/2006 N.pres. 171 Reg. gen. 14721 Reg. part. 9307
Nota presentata con modello unico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione	: ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	: 16/03/2006	N. Rep.: 23360/10257
Pubblico Ufficiale	: BASSETTI REMO	Cat.: 1
C.F.	: BSS RME 61R22 F839 S	
Sede	: TORINO	Prov.: TO

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto	: ATTO TRA VIVI	
Descrizione	: REGOLAMENTO DI CONDOMINIO	
Codice	: 164	
Soggetto a voltura catastale	: No	Differita: No
Foglio informativo per voltura automatica:	-	
Presenza di condizione	: No	Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
Data di morte	: -	Successione testamentaria: No
Rinuncia o morte di un chiamato:	No	

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: Si quadro B: No quadro C: Si
 Richiedente: -
 Indirizzo : -

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €.	168,00
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.vo	: €.	-
Soggetti contro	: 8	Imposta di Bollo	: €.	CUMULATIVO
Liquidazione contestuale		Tassa ipotecaria	: €.	35,00
		Totale generale	: €.	203,00

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.9/2000 e succ. mod.
 ESATTI EURO: *duecentotré e zero centesimi*

BOLLO RISCOSSO IN MODO VIRTUALE

IL CONSERVATORE

Delegato - Dr. Gennaro Taddeo

TIMBRO A CALENDARIO



QUADRO B - IMMOBILI

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 1

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 4 Fondo: -
Nat. C1 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 47 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 2

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 5 Fondo: -
Nat. A10 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 4,5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 3

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 6 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 18 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 4

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 7 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 24 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 5

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 8 Fondo: -
Nat. A10 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 3 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 6

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 9 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 4 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 7

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 10 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 4,5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 8

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 11 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 5,5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 2 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 9

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 13 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 5,5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 10

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 14 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: - N.vani: 5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 11

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 15 Fondo: -
Nat. C3 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 30 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 12

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 16 Fondo: -
Nat. C1 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 72 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 13

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 17 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 23 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 14

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. AIDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 101 Sub. 18 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare:- M.quadri: 26 N.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI

Nr.7 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 15

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 101	Sub. 19	Fondo: -
Nat. C6	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 52	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI						
Nr.7	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 16

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 101	Sub. 20	Fondo: -
Nat. C6	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 89	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI						
Nr.7	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 17

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 101	Sub. 21	Fondo: -
Nat. C2	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 9	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI						
Nr.7	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 18

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 101	Sub. 22	Fondo: -
Nat. A3	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: -	N.vani: 6,5	M.cubi: -
Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI						
Nr.7	Sc.-	Int.-	Piano 2	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 19

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 96	Sub. 1	Fondo: -
Nat. C6	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 10	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA SAN GIACOMO						
Nr.4	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 20

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 96	Sub. 2	Fondo: -
Nat. C6	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 10	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA SAN GIACOMO						
Nr.4	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 21

Identificazione attuale:

Comune di CHIARI Prov. TO

Cod. AIDX	Catasto U	Sez. -	Fgl. 34	Part. 96	Sub. 3	Fondo: -
Nat. C6	Ettari: -	Are: -	Centiare:-	M.quadri: 10	N.vani: -	M.cubi: -
Indirizzo: VIA SAN GIACOMO						
Nr.4	Sc.-	Int.-	Piano T	Edif.-	Lotto -	Gruppo immobili graffati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 22

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. ALDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 96 Sub. 4 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare: - M.quadri: 11 M.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA SAN GIACOMO

Nr. 4 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffiati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 23

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. ALDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 96 Sub. 5 Fondo: -
Nat. C6 Ettari: - Are: - Centiare: - M.quadri: 10 M.vani: - M.cubi: -

Indirizzo: VIA SAN GIACOMO

Nr. 4 Sc.- Int.- Piano T Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffiati nr. -

Identificazione precedente: -

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 24

Identificazione attuale:

Comune di CHIERRI Prov. TO

Cod. ALDX Catasto U Sez. - Fgl. 34 Part. 96 Sub. 6 Fondo: -
Nat. A3 Ettari: - Are: - Centiare: - M.quadri: - M.vani: 3,5 M.cubi: -

Indirizzo: VIA SAN GIACOMO

Nr. 4 Sc.- Int.- Piano 1 Edif.- Lotto - Gruppo immobili graffiati nr. -

Identificazione precedente: -

QUADRO C - SOGGETTI

A FAVORE

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1

Denominazione o Ragione Sociale:

CONDONIMIO MARCONI

Sede: CHIERRI

Prov. TO

Codice fiscale: 90017390015

Quota: 1/1 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

CONTRO

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1

Cognome: DE GRANDIS

Nome: MASSIMO

Sesso: Maschio

nato a CHIERRI

Prov. TO

il 28/05/1973

Codice fiscale: DGR MSN 73E28 C627 N

Regime: -

Quota: 75,250/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 2 Riga: 1

Cognome: GILARDI

Nome: EZIO

Sesso: Maschio

nato a TORINO

Prov. TO

il 19/06/1969

Codice fiscale: GLR ESI 69H19 L219 V

Regime: -

Quota: 99,570/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 3 Riga: 1

Cognome: GILARDI

Nome: SERGIO

Sesso: Maschio

nato a CHIERRI

Prov. TO

il 21/04/1972

Codice fiscale: GLR SRG 72D31 C627 A

Regime: -

Quota: 78,520/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 4 Riga: 1
Cognome: LUPO
Nome: LIVIO
nato a MONCUCCO TORINESE Prov. AT Sesso: Maschio
Codice fiscale : LPD LVI 43A11 F343 X il 11/01/1943
Regime: -
Quota: 68,390/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 5 Riga: 1
Cognome: PIVATO
Nome: CAMILLO
nato a NOVENTA VICENTINA Prov. VI Sesso: Maschio
Codice fiscale : PVT CLL 25A16 F964 T il 16/01/1925
Regime: -
Quota: 478,430/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 6 Riga: 1
Cognome: TAMAGNONE
Nome: EDOARDO
nato a TORINO Prov. TO Sesso: Maschio
Codice fiscale : TMS DRD 79A15 L219 E il 15/01/1979
Regime: -
Quota: 100,270/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 7 Riga: 1
Cognome: BONETTO
Nome: PAOLO
nato a TORINO Prov. TO Sesso: Maschio
Codice fiscale : BNT PLA 60P07 L219 F il 07/09/1960
Regime: -
Quota: 47,440/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

Progressivo Soggetto: 8 Riga: 1
Denominazione o Ragione Sociale:
MEGA S.R.L.
Sede: TORINO Prov. TO
Codice fiscale: 05551040016
Quota: 52,130/1000 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

QUADRO D

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare ovvero ai fini catastali

SI PRECISA CHE IL SIGNOR SABENA GIOVANNI, NATO A SAVIGLIANO (CN) IL 4 MARZO 1933, E' INTERVENUTO NEL TRASCRIVENDO ATTO NON IN PROPRIO, MA IN QUALITA' DI PROCURATORE SPECIALE DEI SIGNORI: - BONETTO PAOLO, NATO A TORINO IL 7 SETTEMBRE 1960, IN FORZA DI PROCURA SPECIALE A MIO ROGITO IN DATA 27 FEBBRAIO 2006 REPERTORIO NUMERO 23313; - DE GRANDIS MASSIMO, NATO A CHIERI (TO) IL 28 MAGGIO 1973; - GILARDI EZIO, NATO A TORINO IL 19 GIUGNO 1969; - GILARDI SERGIO, NATO A CHIERI (TO) IL 21 APRILE 1972; - LUPO LIVIO, NATO A MONCUCCO TORINESE (AT) IL GIORNO 11 GENNAIO 1943; - TAMAGNONE EDOARDO, NATO A TORINO IL 15 GENNAIO 1979, IN FORZA DI PROCURA SPECIALE A MIO ROGITO IN DATA 15 NOVEMBRE 2005 REPERTORIO NUMERO 23014; - PIVATO CAMILLO, NATO A NOVENTA VICENTINA (VI) IL 16 GENNAIO 1925; E DELLA SOCIETA': - "MEGA S.R.L." CON SEDE LEGALE IN TORINO, VIA GIOVANNI BOCCACCIO N. 40, CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO 05551040016, ISCRITTA CON IL NUMERO DI REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO 717785, CAPITALE SOCIALE EURO 20.800,00 (VENTIMILAOTTOCENTO VIRGOLA ZERO ZERO), IN FORZA DI PROCURA SPECIALE

Tras. BSSRME61R22F8398
Data richiesta: 22/03/2006

N. rep. 23360/10257
N.pres. 171

Prog.-
Reg. gen. 14721

Vers. 2
Reg. part. 9307

A MIO ROGITO IN DATA 22 NOVEMBRE 2005, REPERTORIO NUMERO 23031.

IL RICHIEDENTE: BASSETTI REMO

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

Data	N. Particolare	Descrizione e Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____